

UN DESIDERIO

*“Il tempo passa
lo stile rimane”*

È pur vero che, tante di noi lungo il nostro percorso siamo state affascinate dallo stile di vita incarnato da Sorelle che abbiamo incontrato ed esso ci ha poi determinate per un sì definitivo alla sequela di Gesù, nel nostro Istituto.

Recuperando il concetto di *stile di vita*, che comprende il modo di vivere i nostri voti, il modo di rapportarci con l'autorità, il vivere la vita di contemplazione e la vita apostolica, ci siamo dette che è urgente, per noi Orsoline incamminate verso il terzo millennio perfezionare lo stile in tutti quegli aspetti che concorrono a determinarlo al meglio, caratterizzandolo e raffinandolo sempre più.

Da parte nostra ci teniamo pronte e disponibili ad accogliere le indicazioni che ci verranno dal Capitolo a questo riguardo.

UN SOGNO

*“Io sono in loro e tu in me,
perché siano perfetti nell'unità” (Gv 17, 2-3)*

La nostra Regola di vita che stiamo rivedendo si apre con una forte provocazione: (grande sogno) SEQUELA VISSUTA INSIEME che secondo noi sottintende un Progetto di vita conosciuto e condiviso.

E la nostra Madre Angela così si esprime nel suo Ultimo Ricordo: *“L'ultima raccomandazione mia che vi faccio, e con la quale fin col sangue vi prego, è che siate concordi, unite insieme tutte d'un cuore e d'un volere”*. Essa ci chiede di osare la coesione, la compattezza e la profezia dell'insieme “fino alla prova del sangue”.

Inoltre il n. 63 della Regola di Vita c'invita, pur nelle differenze di nazioni e culture, a sederci alla stessa tavola per condividere, nella reciproca accoglienza la Parola, il Pane di vita e il pane quotidiano. È la prova della convivialità!

Ci siamo paragonate (come simbologia) a una grande aiuola, dove sbocciano fiori di ogni specie, baciati dal sole che, con i loro colori e il loro profumo allietano tanti cuori dicendo loro: “FAI UN SOGNO ANCHE TU”.

Ecco il nostro sogno! Del resto che cosa sono le nostre Comunità se il sogno e l'utopia non sono promesse?

UNA SPERANZA

Portiamo nel cuore un grande anelito per le nostre sorelle più giovani d'Italia, Brasile, Kenya, Argentina, Eritrea, Etiopia, Polonia, luce, forza e futuro dell'Istituto.

- Le vediamo appassionatamente impegnate, con occhi aperti, coscienza sveglia, pronte ad assumersi i suggerimenti e le indicazioni che verranno dal Capitolo per un futuro migliore per l'Istituto e la Chiesa.

- Le vediamo portatrici del fuoco del carisma nella missione educativa con il desiderio sempre aperto, che si chiama sana insoddisfazione di quello che si è e, bisogno di andare sempre "oltre" facendosi "interlocutori sapienti e credibili" (VC 103).
- Le vediamo accanto a Maria Santissima, come Lei e con Lei vivere, ogni giorno e ogni istante l'AMEN dell'adesione piena al progetto che Dio ha su ognuna.
- Dio si manifesta attraverso i suoi mediatori: i Superiori possono sempre contare su di voi.